



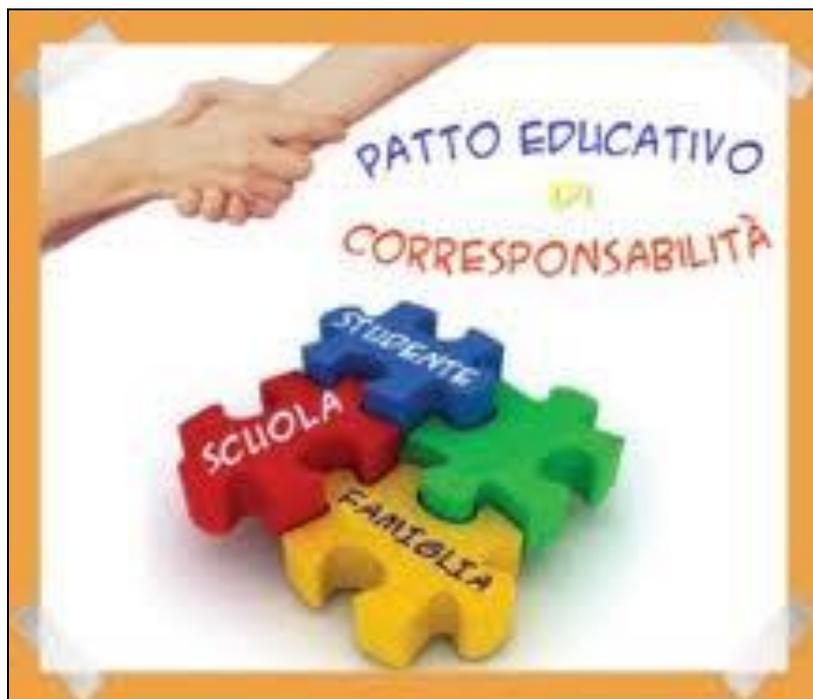
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI ALANNO (PE)

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado,
Istituto Tecnico Agrario Statale, Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente
Sede legale: Via XX Settembre, 1 - **ALANNO (PE)** Tel. 085/8573102 Fax. 085/8573000
C.F. 80014910683 – C. M. PEIC81200E <http://www.omnicomprensivoalanno.it>
E-mail: peic81200e@pec.istruzione.it peic81200e@istruzione.it

1

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

ART. 3 D.P.R. 235 DEL 2007



SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO (ITAS – IPSAA)

Delibera n. 13 del Collegio dei Docenti del 3 settembre 2018
Delibera n. 9 del Commissario Straordinario del 8 settembre 2018

Riferimenti normativi

Sottoscritto ai sensi dell'art. 3 del DPR 235/2007 e redatto secondo:

- Il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica legalità;
- il DPR n.249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235;
- il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo;
- il D. M. n.30 del 15 marzo 2007 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di “telefoni cellulari” e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari;, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
- la Direttiva Ministeriale n. 104 del 30 novembre 2007;
- la Circolare **M.P.M. 3602/PO del 31/7/08.**
- Il D.M. n.5 del 16 gennaio 2009
- L. 128 del 2013, Divieto di fumo.

2

Premessa

Il Patto educativo di corresponsabilità previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235, che integra e modifica il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 “Statuto delle studentesse e degli studenti”, predisposto dal nostro Istituto, vuole definire in maniera sintetica, ma precisa e condivisa, gli impegni, i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, gli studenti e le famiglie.

La scuola è una risorsa fondamentale in quanto luogo di crescita civile e culturale. Per una piena valorizzazione della persona occorre un'alleanza educativa tra alunni, docenti e genitori, per fare acquisire non solo contenuti e competenze, ma anche valori tesi a sviluppare la responsabilità personale, la collaborazione e la gestione di eventuali conflitti.

Un'educazione efficace dei giovani è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi, per favorire il dialogo e il confronto suggerendo le strategie per la soluzione dei problemi.

Tutti i componenti (insegnanti, genitori, studenti) devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo nei confronti della scuola per evitare di creare conflitti, pregiudizi e disinteresse nei confronti di questa istituzione.

Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un'importante alleanza formativa.

Il Patto Educativo vuole rendere esplicite quelle norme che facilitano il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

La scuola offre agli studenti e alle famiglie:

1. **accoglienza**
2. **dialogo aperto e rapporto di fiducia**
3. **condivisione e corresponsabilità dei valori nel rapporto educativo.**

La comunità scolastica vuole essere solidale nel perseguimento di alcuni fondamentali obiettivi:

- il rispetto della persona nella sua integrità;
- il rispetto delle cose come beni di fruizione comune;
- la fruizione del gruppo come contesto in cui sviluppare la socialità e la corresponsabilità;
- l'educazione alla pace e alla tolleranza.

Inoltre la scuola:

- si impegna nell'individuazione dei bisogni formativi, nello sforzo di renderli espliciti e, nel limite del possibile, di soddisfarli;
- si impegna a individuare, comprendere e valorizzare gli stili cognitivi personali attraverso l'adozione di strategie didattiche diversificate e ad aiutare lo studente affinché diventi consapevole della dinamica dei suoi processi cognitivi e responsabile di sé;
- si propone di interagire con le richieste formative della società e di operare in collegamento con il territorio;
- si impegna a garantire l'accesso alle nuove tecnologie, condizione di un effettivo esercizio della cittadinanza nel contesto europeo;
- intende promuovere il confronto interculturale e la consapevolezza critica dei valori a fondamento delle società democratiche nell'epoca della complessità.
- intende garantire il diritto degli alunni stranieri nella loro identità favorendo iniziative di accoglienza e di tutela delle loro lingue e culture.

3

IN CONSIDERAZIONE DI QUANTO ESPRESSO IN PREMESSA SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLO STUDENTE IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ.

Art. 1 - Docenti

La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli studenti, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici.

Seguono i diritti e i doveri dei docenti:

Diritti	Doveri
<ul style="list-style-type: none">• Libertà di scelta sul piano metodologico e didattico secondo le indicazioni del C.C.N.L. e del Piano dell'Offerta Formativa. L'esercizio di tale libertà è finalizzato a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli studenti;• rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di	<ul style="list-style-type: none">• Mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa;• svolgere le lezioni con professionalità e puntualità;• vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e ambienti scolastici;• rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica;

<p>tutte le componenti della comunità scolastica;</p> <ul style="list-style-type: none">• difesa e tutela della propria dignità professionale;• scuola funzionante, affinché insegnanti ed educatori possano esplicare il proprio ruolo;• uso dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro;• miglioramento della propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento e di confronto con esperti e colleghi (diritto-dovere).	<ul style="list-style-type: none">• creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e tra gli studenti e con le famiglie;• saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza.• progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti;• essere trasparenti e imparziali, disponibili a spiegare allo studente e alle famiglie le proprie scelte metodologiche ed educative;• fornire una valutazione motivata, nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento;• correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva;• far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli;• elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative;• favorire l'integrazione di ciascun alunno nella classe e sviluppare le potenzialità di tutti gli studenti;• non utilizzare i telefoni cellulari, non masticare gomme e non fumare durante le attività scolastiche;• essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.
---	--

Art. 2 – I genitori

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

Seguono i diritti e i doveri dei genitori:

Diritti	Doveri
<ul style="list-style-type: none"> • Vedere tutelata la salute dei propri figli, nell’ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza; • essere informati sul “Piano dell’Offerta Formativa”, sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola; • essere informati sulle attività curricolari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio; • avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull’andamento socio-relazionale e didattico del figlio; • essere informati di comportamenti scorretti e dei provvedimenti disciplinari eventualmente adottati; • conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio e visionare le verifiche effettuate; • effettuare assemblee di classe o d’Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo col Dirigente Scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale; • stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia; • controllare ogni giorno il libretto personale o il quaderno delle comunicazioni o il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi; • permettere assenze, entrate posticipate e uscite anticipate solo per motivi validi; • rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate, • controllare l’esecuzione dei compiti di casa (che rispondono all’esigenza di riflessione personale e di acquisizione di un’ abitudine allo studio e all’esercitazione individuale), senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli ad organizzare tempo e impegni extrascolastici; • partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti (colloqui o assemblee) ; • favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola; • educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente; • curare l’igiene e l’abbigliamento decoroso dei figli; • controllare che lo studente porti a scuola solo il materiale strettamente necessario per le attività scolastiche; • vietare ai propri figli di portare a scuola oggetti che possano disturbare la lezione; • rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche; • accettare con serenità e spirito di

	collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio finalizzati alla sua maturazione.
--	--

Art. 3 – Gli studenti

Gli studenti hanno i seguenti diritti e doveri:

<u>Diritti</u>	<u>Doveri</u>
<ul style="list-style-type: none"> • essere rispettati da tutto il personale della scuola; • avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età; • avere una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee; • essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento; • essere oggetto di una attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno; • essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti; • essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola; • avere una valutazione trasparente che non vada mai intesa come giudizio di valore sulla persona, ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento; • alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative; • a trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti; • a poter comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria. 	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare il Dirigente Scolastico, i docenti, tutto il personale della scuola e i compagni; • rispettare le norme contenute nel Regolamento scolastico e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi; • frequentare regolarmente le lezioni, le attività didattiche, disciplinari e opzionali scelte; • prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva ed evitando forme di disturbo; • svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa; • avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario, il libretto personale o quaderno delle comunicazioni; • essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni; • non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni; • non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri o di valore; • far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate; • utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce; • mantenere ordinati i locali della scuola collaborando con il personale;

	<ul style="list-style-type: none">• avere un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente scolastico;• usare un linguaggio corretto e rispettoso;• non effettuare videoriprese o fotografie se non espressamente autorizzate dal docente;• rispettare le valutazioni dei docenti;• rispettare le norme previste dal Regolamento d'Istituto per le uscite scolastiche.
--	--

Art. 4 – Alternanza Scuola Lavoro

Il genitore/affidatario e lo studente in Alternanza Scuola Lavoro, nel sottoscrivere il seguente patto, sono consapevoli che:

- I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono obbligatori e la mancata frequenza impedisce di conseguire il diploma finale del corso di studi intrapreso;
- le ore di ASL costituiscono il monte ore personalizzato di frequenza, pertanto le assenze vanno giustificate nei limiti consentiti;
- la progettazione dei percorsi in alternanza, ha una dimensione triennale e contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi a partire dalla classe terza;
- i percorsi in alternanza sono progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con gli enti ospitanti o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

Il Dirigente scolastico si impegna a:

- definire, in coerenza il Piano dell'Offerta Formativa Triennale dell'istituzione scolastica la progettazione dei percorsi in alternanza;
- progettare con la struttura ospitante il percorso da realizzare, coerente con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire in modo da trarre il massimo beneficio dal nuovo ambiente;
- sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante;
- condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;
- documentare l'esperienza realizzata (anche attraverso l'utilizzo di ICT);
- disseminare i risultati dell'esperienza.

Lo studente si impegna a:

- seguire con impegno ed attenzione i corsi di formazione sulla sicurezza;
- rispettare le fondamentali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare quelli vigenti nell'azienda, ente, associazione ospitante;

- rispettare le norme di convivenza civile oltre che le regole organizzative impartite dall'ente/ azienda ospitante

Art. 5 – Contrasto a bullismo e cyberbullismo

La scuola si impegna a:

- prevenire, vigilare e intervenire in caso di episodi di bullismo e cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017;
- offrire agli alunni modelli di riferimento e di comportamento corretto, rispettoso delle regole, disponibile al dialogo ed al confronto,
- realizzare curricoli per lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e pro – sociali

La famiglia si impegna a:

- Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi e alle modalità;
- conoscere le sanzioni previste dal regolamento di disciplina dell'istituto anche nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

Lo studente si impegna a :

- collaborare con i docenti e il personale ATA, mantenendo un comportamento corretto in ogni situazione, rispettando i coetanei nella loro individualità e contrastando l'intolleranza;
- conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del cyberbullismo;
- non compiere atti di bullismo e cyberbullismo su compagni, coetanei, soggetti deboli e svantaggiati;
- frequentare le sessioni di formazione organizzate dalla scuola e a accettare tutte le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa
- segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Il genitore/affidatario _____ dello studente

_____ **della classe: _____ e il Dirigente**

Scolastico _____

preso atto che:

- la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica; la scuola non è soltanto il

luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

sottoscrivono il patto educativo di corresponsabilità

Il genitore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte richiamate;
- a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno, affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Il Dirigente Scolastico	Il genitore	Lo studente
-----	-----	-----

Il presente documento dovrà essere custodito dalla famiglia, poiché la sua validità perdura per tutto il corso di studi del/della proprio/a figlio/a

La presente nota, firmata dal genitore, sarà restituita alla scuola.

Io Sottoscritto/a _____

genitore dell'alunno/a _____

della classe _____ sez. _____ del _____

DICHIARO

di aver ricevuto in data odierna copia del “ Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia”.

(luogo e data) _____

FIRMA
